



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

voce 4 - TITOLO PROGETTO:Tracce storiche e nuovi percorsi culturali

voce 5 - SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Patrimonio artistico e culturale: D04 – Valorizzazione sistema museale pubblico e privato.

Voce 7 - OBIETTIVO DEL PROGETTO

Obiettivi di carattere generale:

Il progetto si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi di carattere generale:

- Promuovere la cultura della cittadinanza che veda i volontari in servizio civile come soggetti appartenenti ad una comunità in crescita capaci di assumere e incentivare comportamenti culturali, etico-morali ispirati ai principi della nostra costituzione;
- Costruire e diffondere una cultura del servizio e della partecipazione;
- Promuovere la cultura della convivenza civile e pacifica;
- Promuovere la convivenza pacifica e costruttiva fra i popoli educando alla interculturalità intesa come accettazione e rispetto del “diverso” attraverso il riconoscimento della sua identità culturale in una prospettiva di dialogo, di comprensione, di collaborazione e di reciproco arricchimento;
- Partecipare alla salvaguardia, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio artistico, culturale e naturalistico del paese;
- Realizzare reti di cittadinanza attiva con la partecipazione dei volontari alla vita della collettività;
- Diffondere la cultura del rispetto della dignità umana;
- Promuovere la nascita di una minoranza attiva capace di realizzare e diffondere efficacemente la predetta cultura attraverso la costruzione di processi in grado di favorire l’acquisizione di un più articolato patrimonio di conoscenze che permettano una crescita della Comunità e che consentano ai vari attori sociali ed economici che la compongono di confrontarsi sui contenuti e sui valori espressi dal presente progetto;
- Formalizzare e definire le procedure dell’esperienza acquisita dal progetto per estenderla ad altre Amministrazioni pubbliche;
- Promuovere la conoscenza del patrimonio culturale ed artistico del Paese;
- Offrire ai giovani impegnati nel progetto un’opportunità di qualificazione e sviluppo professionale;
- Migliorare la conoscenza, del sè, l’autostima, l’autorealizzazione;
- Far acquisire ai volontari una dimensione sociale delle problematiche spesso non acquisibile nei normali corsi di studio;
- Far comprendere al volontario l’importanza e il valore delle istituzioni, delle norme e del rispetto delle regole;
- Creare una rete di collegamento con altre realtà sociali o enti pubblici, che abbiano in corso progetti di servizio civile con le stesse finalità del presente progetto;
- Promuovere e informare sul servizio civile volontario visto come opportunità di crescita, di

formazione e di preparazione al mondo del lavoro e alla vita con il metodo di lavoro “imparare facendo”;

- Favorire l'imprenditoria giovanile orientando, mediante il supporto di personale comunale qualificato professionalmente, dopo i 12 mesi di servizio civile, i volontari a fare “impresa” utilizzando come fondi gli accantonamenti mensili di una parte della paga o mediante l'incentivazione all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla legislazione e dai regolamenti comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali (POR Sicilia 2007/2013, Legge 236/93 art 1 bis, Legge 215/92, Legge 488/92, ecc.).

Obiettivi specifici:

Il progetto si prefigge l'obiettivo di contribuire a favorire lo sviluppo integrato del turismo mediante la fruizione dei beni artistici, culturali, archeologici e naturalistici presenti nel Comune di Gangi costituiti dalle chiese con importanti opere d'arte, dalle aree archeologiche, dai Musei Comunali e dalla Pinacoteca Gianbecchina.

Nello specifico il progetto è volto alla formazione e all'utilizzo di volontari che seppur abbiano sperimentato un periodo più o meno lungo di disoccupazione, siano motivati all'apprendimento, all'autorealizzazione, alla creatività e allo spirito di servizio e dotati di particolare spirito di intrapresa. Gli stessi soggetti, terminata la fase della formazione generale e specifica, si occuperanno, di mettere a disposizione dei visitatori tale patrimonio mediante un'azione di accompagnamento e di possibilità di fruizione.

I volontari oltre alla promozione turistica dovranno essere impegnati in un'attività di accoglimento di turisti finalizzato all'integrazione degli stessi con la popolazione locale attraverso la realizzazione di attività ludiche, ricreative ecc.

Il settore dei beni culturali e naturalistici per troppo tempo considerati eredità del passato piuttosto che un investimento per il futuro, necessita infatti di un cambiamento di prospettiva che li metta finalmente al centro delle politiche di sviluppo.

Investire in cultura è fondamentale non solo perché si alimenta il nostro senso di appartenenza e di identità, ma perché si produce ricchezza spirituale, personale, sociale, civile ed anche economica per lo sviluppo locale e la crescita occupazionale.

Fino a qualche tempo fa il bene culturale rimandava al concetto di restauro e quindi di spese da sostenere, occorre invece radicare i concetti di valorizzazione e di fruizione, ed è necessario comprendere che il bene sia esso culturale o ambientale è di per se stesso una risorsa che può, se opportunamente gestito, contribuire in modo significativo all'arricchimento del territorio; non a caso si parla di marketing urbano o territoriale per definire quella serie di strumenti destinati ad accrescere la competitività di sistema.

In questo senso l'introduzione di sistemi turistici integrati tra enti pubblici e privati rappresenta un'importante sfida per il sistema locale che attraverso questo approccio a rete dovrà innescare processi di innovazione e di sviluppo massimizzando i benefici economici derivanti dalla valorizzazione turistica delle risorse del territorio.

Il territorio inteso come sistema locale integrato deve diventare così protagonista domanda cui rispondere con un'offerta adeguata sotto il profilo della qualità.

L'obiettivo sopra individuato può essere declinato nei seguenti sub obiettivi:

- Favorire la “comunicazione e la promozione del territorio” e delle sue risorse artistiche, culturali, paesaggistiche, archeologiche quale parte integrante del piano di comunicazione annuale del Comune adottato ai sensi dell'art. 12 della Legge n.150 del 7 giugno 2000 necessario per comprendere l'immagine percepita dell'ente e far comprendere e conoscere le risorse del territorio;
- Contribuire alla predetta promozione mediante l'implementazione del sito internet del Comune che deve essere costantemente aggiornato con l'inserimento di news inerenti la programmazione culturale ed artistica approvata dall'Amministrazione Comunale, mediante il contributo alla realizzazione di materiale informativo ed opuscoli da distribuire presso tour

- operators ed agenzie di viaggio;
- Favorire lo sviluppo integrato del turismo mediante la fruizione dei beni culturali che sono presenti nel Comune di Gangi costituiti da numerosissime chiese con importanti opere del Salerno, del Gagini, del Quattrocchi, da numerosi Palazzi Nobiliari, dai Musei Comunali e dalla Pinacoteca Gianbecchina anche mediante la messa in rete di risorse umane e materiali. A tal fine i volontari collaboreranno con il personale addetto agli sportelli informativi turistici, opera pubblica finanziata con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con i fondi del P.O.R. Sicilia 2000/2006, che sono stati realizzati in 15 dei 21 Comuni aderenti al PIT 31 – Reti Madonie, tra cui Gangi e per la realizzazione dei quali sono già stati completati i lavori;
 - Attività di accogliimento di turisti finalizzato all'integrazione degli stessi con la popolazione locale attraverso la realizzazione di attività ludiche, ricreative ecc;
 - Valorizzazione dell'identità storico-culturale del paese che costituisce patrimonio da difendere, conservare, diffondere e valorizzare;
 - Favorire attività di scambi culturali con giovani del comprensorio impegnati in iniziative analoghe;
 - Attività di apertura al pubblico dei beni culturali comunali con un aumento medio della possibilità di fruizione da parte del turista del 40% in termini di orario;
 - Valorizzare il bene sia esso culturale che ambientale fino a far comprendere che lo stesso è una risorsa che può, se opportunamente gestito, contribuire in modo significativo all'arricchimento del territorio;
 - Implementare quantitativamente e qualitativamente le iniziative promozionali volte alla diffusione della conoscenza delle ricchezze artistiche e architettoniche del territorio (guide, depliant, ecc.);
 - Potenziare quantitativamente e qualitativamente le iniziative volte a conoscere e diffondere le tradizioni del territorio e le bellezze paesaggistiche ed ambientali in tutte le fasce di età,
 - Contribuire a favorire azioni di marketing territoriale quale strumento destinato ad accrescere la competitività dei sistemi locali. L'introduzione di sistemi turistici integrati tra enti pubblici e privati rappresenta un'importante sfida per il sistema locale che attraverso questo approccio a rete dovrà innescare processi di innovazione e di sviluppo massimizzando i benefici economici derivanti dalla valorizzazione turistica delle risorse del territorio. Il territorio inteso come sistema locale integrato deve diventare così protagonista della competizione economica e dello sviluppo locale in grado di misurarsi con una domanda cui rispondere con un'offerta adeguata sotto il profilo della qualità;
 - Diffondere l'esperienza del servizio civile nazionale e del presente progetto agli enti pubblici che fossero interessati a conoscere il progetto di promozione del territorio e di crescita umana, professionale e specifica del volontario.

I volontari partecipanti al progetto saranno dotati di competenze e professionalità innovative e addizionali rispetto a quelle acquisite nei normali corsi di studi. La prestazione del servizio civile farà loro acquisire la consapevolezza di operare in un contesto mutevole in cui occorre gestire e dominare l'incertezza e saprà tramutare i vincoli e le minacce in occasioni di sviluppo e di opportunità. Il volontario in uscita è un soggetto dinamico capace di organizzare le risorse umane, materiali e finanziarie coniugando tali aspetti con quello sociale e dell'autorealizzazione.

La realizzazione del progetto contribuirà all'attuazione del "Distretto Culturale Madonita" e del "Distretto Turistico Madonita" già inseriti nella programmazione strategica 2000/2006 e in quella 2007/2013, quale percorso privilegiato di valorizzazione e gestione della rete museale, dei giacimenti culturali, delle aree attrezzate.

Attuazione del Programma di Garanzia giovani

In coerenza con gli obiettivi del Programma di garanzia giovani che ha lo scopo di combattere la disoccupazione giovanile nei Paesi membri della Comunità Europea che presentano tassi di

disoccupazione superiori al 25%, realizzando degli interventi di formazione, politiche attive di orientamento, sostegni ed aiuti all'inserimento nel mondo del lavoro, in modo che i giovani possano trovare un posto di lavoro o un percorso formativo entro quattro mesi dall'inizio dello stato di disoccupazione o dal termine del percorso di studi, il progetto intende fornire le conoscenze aggiuntive per lo sviluppo dell'auto imprenditorialità, intesa come possibilità di autorealizzarsi.

I destinatari sono sempre i giovani NEET, (Not in Education, Employment or Training), con bassa scolarizzazione, cioè ragazze e ragazzi che non lavorano e non studiano, di età compresa fra i 18 e i 28 anni.

Il progetto quindi oltre a soddisfare i principi contenuti nella Legge 64 del 06/03/2001, è un'opportunità per i giovani NEET di sperimentare una prima esperienza lavorativa, formazione professionale ed inclusione sociale e di disporre di una base verso il mercato del lavoro e la realizzazione professionale.

Il progetto intende fornire anche le conoscenze e le competenze per la gestione di una impresa, individuale o esercitata in forma di cooperativa, che gestisca servizi nel campo turistico: gestione di bed and break fast ed esercizio di affittacamere, servizi per la fruizione di beni culturali e naturalistici, servizi collaterali di escursionismo, cycling, ippoturismo, ecc.

Obiettivi per giovani con minori opportunità

In coerenza con quanto previsto dal D. A. n. 1267 del 21 agosto 2013, il progetto si prefigge degli obiettivi a favore dei giovani con minori opportunità, con basso livello di scolarizzazione e con disabilità compatibili con le attività progettuali.

In particolare sono previsti i seguenti obiettivi per i giovani con minori opportunità:

diffusione della cultura delle pari opportunità,
diffusione della cultura della tolleranza e dell'accettazione delle differenze,
diffusione della cultura della solidarietà sociale,
colmare il gap nelle conoscenze derivanti dal basso livello di scolarizzazione,
colmare il gap nelle competenze derivanti dal basso livello di scolarizzazione,
colmare il gap nelle conoscenze derivanti da situazioni di disabilità,
migliorare le abilità personali dei giovani con minori opportunità,
migliorare le capacità relazionali dei giovani con minori opportunità.

Voce 8.3 – ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il ruolo assunto dai volontari nella realizzazione del progetto non sarà mai considerato sostitutivo ai compiti istituzionali del Comune che lo stesso realizza con i propri dipendenti, quanto piuttosto come un valido e complementare strumento alla realizzazione dei servizi informativi turistici e di promozione del patrimonio culturale ed artistico del comune ;

Il volontario del servizio civile contribuirà inoltre a consolidare e gestire la rete di relazioni tra enti e terzo settore al fine di:

attivare un centro di riferimento per le associazioni, le scuole operanti nel territorio, e i visitatori;
ottimizzare gli interventi evitando sovrapposizioni;
promuovere una rete informativa tra le associazioni;
implementare momenti di incontro e scambio di esperienze tra le associazioni ed enti;
supportare i visitatori e turisti del territorio.

Questa attività di promozione deve poi essere, per il tramite di Enti quali l'Ente Parco delle Madonie, portata a conoscenza di Tour Operator, di Agenzie di viaggio e di imprese locali che operano nel circuito alberghiero/ricettivo onde consentire la visita e la fruizione a target individuati mediante appropriati studi di marketing.

I volontari impegnati nel progetto costruiranno un team di lavoro volto alla crescita individuale e di gruppo mediante l'applicazione del metodo del learning by doing con la direzione e il

coordinamento dell'Operatore Locale di Progetto che fungerà da "maestro del volontario".

Le attività espletate dai giovani volontari possono essere raggruppate in tre aree:

Area n.1: Osservazione/Conoscenza

Area n.2: Operatività

Area n.3: Promozione

CRITERI DI SELEZIONE:

voce 18 - Questo box non viene compilato in quanto le modalità ed i criteri di selezione dei volontari non vengono stabiliti dal Comune proponente, ai sensi della Circolare UNSC, perchè trattasi di Ente di IV classe.

Voce 19 - Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): NO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

voce 13:Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

voce 14:Giorni di servizio a settimana dei volontari:6

voce 15:Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:Partecipazione al percorso di formazione iniziale generale e specifico, flessibilità nell'orario e nelle giornate di utilizzo, possibilità di utilizzo nelle giornate festive in relazione alla tipologia di progetto, riposo settimanale lunedì. Individuazione mediante tesserino di riconoscimento. Rispetto della privacy.

Voce 22: Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64: caratteristiche personali dei giovani che possono rendere proficuo l'inserimento nel progetto per evitare fenomeni di solitudine, di devianza e favorire la crescita personale ed umana.

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

voce 9: Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

voce 12: Numero posti con solo vitto: 0

voce 16: Sede di attuazione del progetto:Comune di Gangi, Via Salita Municipio 2 – Gangi

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26: Eventuali crediti formativi riconosciuti dall'Università di Pegaso, giusta convenzione

voce 27: Eventuali tirocini riconosciuti dall'Università di Pegaso, giusta convenzione

voce 28:Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Competenze di servizio civile:

- capacità di accoglienza dell'altro;
- capacità di ascolto e di non giudizio;
- capacità di attivare comportamenti positivi e di valorizzazione delle esperienze;
- capacità di promuovere comportamenti di tolleranza nelle relazioni sociali;
- capacità di autostima;
- capacità di aggregazione.

Competenze specialistiche:

- acquisire conoscenze e competenze nell'ambito della comunicazione e della divulgazione museale;
- acquisire conoscenze e competenze nell'ambito della fruizione museale e del patrimonio;
- acquisire abilità e competenze per la progettazione di iniziative culturali;
- acquisire conoscenze relative alle specificità dei diversi pubblici del museo;
- acquisire competenze circa la promozione di proposte ed eventi culturali;
- sviluppare competenze di tipo comunicativo;
- imparare a lavorare in gruppo; organizzare e sperimentare il lavoro in sinergia con altri operatori

museali e di altri Servizi che lavorano nel settore;

- acquisire competenze in ambito dell'archiviazione e della catalogazione di beni culturali;
- acquisire un metodo di indagine: creare strumenti di indagine e di rielaborazione dati;
- sperimentare collaborazioni professionali in autonomia;
- creare e diffondere strumenti e materiali di promozione efficace, anche attraverso l'utilizzo e l'aggiornamento di sistemi informativi;
- sperimentare e superare in autonomia le criticità insite in un lavoro di progettazione.

voce 40 – FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

Modulo I: Rischi connessi all'impiego dei volontari

Modulo II: Lavoro per gruppi

Modulo III: Tecniche di ascolto e di rilevazione

Modulo IV: Il piano di comunicazione del Comune

Modulo V: Elementi di storia dell'arte

Modulo VI: La valorizzazione dei beni culturali

Modulo VII: Marketing Turistico

Modulo VIII: Modulo Brainstorming

Modulo IX: Auto imprenditorialità

voce 41: Durata formazione: 100 ore